

## IL CONFRONTO

Lidia Luberto

Due ministri (della Cultura Gennaro Sangiuliano, della Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo), il presidente della Regione Vincenzo De Luca, due sindaci (di Napoli, Gaetano Manfredi, di Caserta, Carlo Marino), il rettore dell'Università di Napoli Federico II, Matteo Lorito, il presidente Seda, Antonio D'Amato, con la presidente della Scuola nazionale dell'Amministrazione Paola Severino saranno oggi a Caserta nella Reggia (Cappella palatina, ore 11,30) per illustrare l'8° Corso-concorso Sna ma anche per dare nuovo slancio alla sede casertana della prestigiosa Scuola per i dirigenti dello Stato che è candidata a diventare polo formativo regionale.

«Selezionare e formare i dirigenti Pnrr: la sfida dell'8° Corso-concorso Sna» è, infatti, il tema della mattinata di lavoro, che, dopo gli indirizzi di saluto della stessa presidente Severino e del direttore della Reggia, Tiziana Maffei, vedrà il prestigioso parterre di relatori approfondire il tema della prima sessione: «Quali competenze per i dirigenti del Pnrr?». Quindi Lorenzo Casini e Gianluigi Mangia (responsabili scientifici 8° Corso-concorso) introdotti e moderati da Remo Morzenti Pellegrini, vicepresidente Sna, parleranno delle opportunità e delle sfide dell'8° corso. Alla presidente Severino sono affidate le conclusioni del convegno. Una sfida e un'opportunità, dunque, anche per la sede casertana che riacquista, così, il suo antico, originario prestigio. Infatti, a seguito del Progetto di riassegnazione degli spazi dell'intero complesso vanvitelliano voluto dalla legge 106 del 29 luglio 2014, sottoscritto dal commissario straordinario di Governo, Ugo Soragni, dal ministro della Difesa, Roberta Pinotti, dal ministro dei Beni e delle attività culturali e del Turismo, Dario Franceschini, dal direttore dell'Agenzia del Demanio, Roberto Reggi, e dal soprintendente speciale per il patrimonio storico, artistico per il polo museale

# La Pubblica amministrazione È regionale l'orizzonte della scuola per dirigenti

► Fa tappa in città l'8° Corso-concorso Sna Sede candidata a capofila della Campania ► Attesi i ministri Sangiuliano e Zangrillo De Luca, Manfredi, la presidente Severino



LA FORMAZIONE Da sinistra, la sede casertana della Sna e la Cappella palatina dove si tiene l'incontro



DA SINISTRA Il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, il ministro della Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo e la presidente della Sna Paola Severino

della città di Napoli e della Reggia di Caserta, Fabrizio Vona, una parte degli spazi del Palazzo reale, utilizzati dalla Sna, rientrò nelle competenze della Reggia.

Una contrazione di ambienti che sembrò corrispondere ad un ridimensionamento di funzioni per una istituzione che aveva avuto, invece, proprio a Caserta la sua sede più importante. La Scuola superiore della Pubblica amministrazione (dal 2009 Scuola nazionale dell'Amministrazione) fu istituita nel 1957 e realizzata nel 1962, grazie anche all'impegno decisivo dell'allora sottosegretario e poi ministro Giacinto Bosco. La sede unica fu, infatti, individuata nella Reggia, dove negli anni si sono formati migliaia di dirigenti dello Stato.

La Sna cura, infatti, con il supporto di attività di analisi e di ricerca, la formazione post-laurea di eccellenza per i dipendenti pubblici. Peraltro, la sede di Caserta, per un lungo periodo, è stata l'unica ad ospitare il Corso-concorso dirigenziale, divenendo punto di riferimento per i giovani dirigenti, che trovavano ospitalità nel vicinissimo Centro residenziale e studi, rimasto, poi, per anni inattivo. Una struttura all'avanguardia dotata di ogni comfort per l'accoglienza degli utenti, di aule studio con supporti elettronici allora modernissimi, di biblioteca e sale convegni. Gli ampi saloni e l'Aula Magna della Scuola situati, appunto, nella Reggia avevano, inoltre, consentito anche numerosi incontri a livello nazionale ed internazionale fra cui il MeNAoecd Governance Programme Training Centre, finalizzato a sostenere e accompagnare la transizione democratica nelle regioni del Medio Oriente e del Nord-Africa attraverso il dialogo fra le Pubbliche Amministrazioni. In due anni di attività, il MeNA Center aveva organizzato otto seminari formando oltre 200 funzionari tunisini, libici ed egiziani. Sempre nella Reggia si tennero, poi, diverse edizioni del corso pilota «The European Senior Civil Servant Project» realizzato per individuare un nucleo comune di conoscenze, competenze e capacità nella formazione di tutti i dirigenti europei, in accordo con gli obiettivi della Strategia di Lisbona. Vennero poi ospitati il 16° Mpa International Summer School della Sda Bocconi School of Management e il programma Distance Learning for Innovative Public Sector, che riuniva le Scuole di Pubblica amministrazione dei Paesi Mena e dei Paesi dell'Ocse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nuovi servizi: mammografia con il mezzo di contrasto Ora è possibile al Sant'Anna

## LA PREVENZIONE

Ornella Mincione

Mammografia ed ecografia nella stessa occasione da un lato e una mammografia col mezzo di contrasto per un esame di terzo livello dall'altro: in risposta ai bisogni di salute della donna, l'azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta ha potenziato da ieri la propria offerta sanitaria nel settore della diagnostica senologica.

## UN MIGLIORAMENTO

«Ci siamo resi conto che erano necessari alcuni miglioramenti e ora ci ritroviamo tra i primi in Campania a poter svolgere un esame specialistico accurato quale è la mammografia con mezzo di contrasto», ha spiegato il direttore dell'unità operativa complessa



PAOLO D'ANDREA Direttore dell'unità operativa di Diagnostica per immagini: «L'azienda ospedaliera di Caserta è uno dei primi e pochi centri in Campania a fare quest'esame»

di Diagnostica per immagini Paolo D'Andrea. Dunque, i nuovi servizi che da ieri le pazienti possono richiedere presso l'azienda ospedaliera casertana sono, oltre alla mammografia con mezzo di contrasto, riservata alle pazienti reclutate nella rete oncologica, l'attivazione di un ambulatorio comprensivo di mammografia ed ecografia mammaria.

## IL PRIMATO

«L'azienda ospedaliera di Caserta - evidenzia il direttore dell'unità di Diagnostica per immagini - è uno dei primi e pochi centri in Campania ad eseguire la mammografia con mezzo di contrasto. Con il sostegno della direzione strategica, guidata dal manager Gaetano Gubitosa, abbiamo potuto introdurre, con un adeguamento tecnologico del mammografo ad alte prestazioni attualmente in uso, un sistema dedicato per questa indagine». La mammografia



con mezzo di contrasto, tiene a precisare il direttore D'Andrea, dopo l'esame di secondo livello che in genere consiste in quello biptico, «è un esame di terzo livello. Si tratta di una tecnologia che, sfruttando diverse energie di radiazioni ionizzanti, permette di amplificare l'immagine del tumore, quando quest'ultimo viene impregnato con un mezzo di contrasto iodato, iniettato per via endovenosa, in tutto simile a quello della Tac. Si effettua sulle pazienti con carcinoma accertato, che non possono, per problemi di varia natura, eseguire una risonanza ma-

gnetica (Rm) mammaria, nel controllo delle donne operate e/o in chemio-terapia o nelle mammelle di difficile interpretazione mammografica».

## I RISULTATI

Da un punto di vista diagnostico, l'indagine «garantisce risultati analoghi a quelli della risonanza e risulta spesso più veloce e meglio tollerata dalle pazienti», aggiunge il primario della diagnostica per immagini. Da oggi, intanto, nello stesso reparto è attivo l'ambulatorio comprensivo di mammogra-

fia ed ecografia mammaria, che garantisce, in un'unica seduta, entrambi gli esami strumentali. Ciò, per facilitare le pazienti, assicurando una diagnosi completa in tempi rapidi e riducendo l'inevitabile stress da frazionamento delle prestazioni. In tante hanno segnalato il disagio di dover prendere doppio appuntamento, spesso a distanza di tempo tra loro, per poter avere una visione diagnostica completa.

## L'AMBULATORIO

L'ambulatorio apre nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 8.00 alle 14.00. Per accedere, occorrono la ricetta del medico di medicina generale e la prenotazione attraverso una delle seguenti modalità: attraverso una prenotazione telefonica al Call center, 0823 1761547, da telefono fisso e mobile; oppure attraverso la prenotazione agli sportelli del Cup, dell'edificio B e aperti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00, il sabato dalle 8.00 alle 12.00; oppure in ultimo attraverso la prenotazione on line al Cup unico della Regione Campania, collegandosi al Portale Salute del Cittadino o all'app Campania in Salute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA